



Comune di Iseo
Provincia di Brescia

REGOLAMENTO COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI

approvato e modificato con deliberazioni consiliari
n. 24 del 21/07/2005
e n. 34 del 29/09/2005
n. 7 del 19/02/2015

Articolo 1 – Costituzione

Sono costituite le seguenti Commissioni Consiliari permanenti a norma di legge, dello Statuto e del Regolamento del Consiglio Comunale:

1. COMMISSIONE AFFARI ISTITUZIONALI E INDIRIZZO ECONOMICO-FINANZIARIO
2. COMMISSIONE AMBIENTE E TERRITORIO
3. COMMISSIONE SERVIZI SOCIALI

Le Commissioni Consiliari costituiscono articolazioni del Consiglio Comunale ed esercitano le loro funzioni concorrendo ai compiti di indirizzo e di controllo politico-amministrativo ad esse attribuiti, mediante la valutazione preliminare degli atti di programmazione e pianificazione operativa e finanziaria, l'esame preliminare degli atti di competenza del Consiglio Comunale per le materie di competenza di ogni singola Commissione.

Nell'ambito delle materie di loro competenza, le Commissioni hanno altresì potere di iniziativa per la presentazione di proposte assunte collegialmente nelle forme di proposte di deliberazione, mozione od ordine del giorno costituenti argomenti di discussione ed approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Ai sensi e per gli effetti della deliberazione consiliare n. 34 del 29/09/2005:

- la commissione n. 2 "Ambiente e Territorio" riassume le competenze di cui alla delibera consiliare n. 19 del 01/06/2005 in materia di studio delle aree di sviluppo poste a sud dell'abitato del Capoluogo;
- la commissione n. 3 "Servizi Sociali" riassume le competenze di cui alla deliberazione consiliare n. 45 del 25/11/2004 in materia di Fondazione F.lli Guerini Onlus e servizi assistenziali.

Articolo 2 – Composizione e nomina

Le Commissioni sono costituite da n. 6 consiglieri appositamente designati, di cui n. 4 in rappresentanza della maggioranza e n. 2 in rappresentanza delle minoranze.

La nomina dei Consiglieri appartenenti alla maggioranza consiliare è fatta dalla maggioranza; quella dei Consiglieri appartenenti alla minoranza consiliare è fatta dalla minoranza.

L'elezione dei componenti designati avviene con votazione palese in seduta del Consiglio Comunale.

In caso di mancata designazione del/dei componenti da eleggere o in caso di non accordo, sono nominati i componenti che conseguono il maggior numero di voti, rispettivamente dalla maggioranza e dalle minoranze.

Con le stesse modalità si procede anche alla sostituzione dei componenti.

Le Commissioni Consiliari durano in carica fino alle elezioni del nuovo Consiglio Comunale.

Le Commissioni presentano al Consiglio Comunale, per iscritto e prima della seduta, le determinazioni adottate sugli argomenti sottoposti al loro esame.

Articolo 3 – Insediamento e convocazione

La prima seduta per l'insediamento delle Commissioni deve tenersi entro quindici giorni dalla data della relativa costituzione. È convocata e presieduta dal Sindaco o da suo delegato.

La Commissione, nella sua prima adunanza procede, nel proprio seno, alla elezione del Presidente e del Vice Presidente.

Compete alle minoranze la designazione del Presidente della Commissione Affari Istituzionali e Indirizzo Economico-Finanziario.

La Vice Presidenza di ciascuna commissione sarà di spettanza dei gruppi della maggioranza o della minoranza diversa rispetto alla appartenenza del Presidente.

Nel caso di istituzione di commissioni aventi funzioni di controllo, garanzia o di indagine sulla attività dell'Amministrazione, di cui all'art. 44 D.Lgs. 267/00, la designazione della Presidenza e della Vice Presidenza di ciascuna delle commissioni in parola spettano ai gruppi di minoranza consiliare.

Il Presidente convoca con avviso scritto la Commissione, ne formula l'ordine del giorno e presiede le relative adunanze. Salvo i casi di urgenza, le riunioni avranno un preavviso di almeno tre giorni. In caso di urgenza, la riunione è validamente convocata con comunicazione telefonica e può anche tenersi nella stessa giornata della convocazione. Per l'attività di segreteria delle Commissioni si farà richiesta di supporto al Direttore Generale.

La convocazione e l'ordine del giorno sono partecipati al Sindaco ed all'Assessore competente per materia.

Articolo 4 – Funzionamento

Le riunioni delle Commissioni sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti. Le proposte sono approvate quando ottengono la maggioranza dei voti dei presenti.

Il Sindaco e gli Assessori, questi ultimi per le materie delle loro singole competenze, ed i Capigruppo Consiliari possono partecipare, con diritto di parola e di proposta, ai lavori delle Commissioni, senza, comunque, avere diritto di voto.

Le stesse Commissioni possono chiedere l'intervento alle riunioni degli Assessori nonché, previa autorizzazione del Sindaco e del Direttore Generale, di Funzionari, di

Amministratori e Dirigenti di aziende ed Enti dipendenti; possono altresì invitare ai propri lavori, senza oneri a carico del Comune, persone qualificate in materia esterne all'Amministrazione, la cui presenza sia ritenuta utile in relazione all'argomento da trattare.

Sostituisce il Presidente assente il Vice Presidente.

Le funzioni di segretario della Commissione sono svolte da un componente designato dal Presidente che ha il compito di redigere i verbali delle riunioni.

Articolo 5 – Compiti delle Commissioni Consiliari

Le Commissioni Consiliari hanno la funzione di approfondire in sede referente le tematiche locali di maggiore valenza amministrativa rientranti nella sfera di competenza del Consiglio Comunale, agevolandone in tal senso i successivi lavori.

Il Sindaco assegna alle singole Commissioni, secondo il criterio della competenza per materia, le proposte di provvedimenti o gli argomenti su cui ritiene debba acquisirsi il parere.

Nei casi sopra indicati, le Commissioni esprimono il proprio parere entro cinque giorni dalla trasmissione della proposta, o entro diverso termine motivatamente stabilito dal Sindaco. Trascorso tale termine, senza risposta, il Consiglio Comunale può prescindere dal parere, adottando il provvedimento e facendo constatare la non avvenuta acquisizione del parere della Commissione competente.

Le Commissioni hanno altresì poteri di iniziativa per proposte di deliberazioni e mozioni nelle materie di competenza. Le proposte vengono trasmesse al Sindaco che le invia agli uffici per l'istruttoria. In caso di pareri favorevoli ai sensi delle norme in vigore, le proposte vengono inserite dal Sindaco all'ordine del giorno della prima riunione del Consiglio; in caso contrario, le proposte sono rinviate alle Commissioni, corredate dal parere contrario motivato.